



**COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE**

N. 1k53

del 30 NOV 2011

Oggetto: Approvazione delibera di Giunta Nazionale n° 379 del 25 ottobre 2011: Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (modifica parziale deliberazione del Consiglio Nazionale n. 1394 del 19 giugno 2009).

Esecuzione:

30			
----	--	--	--

Conoscenza:

H			
---	--	--	--

Consegnata il:

IL CONSIGLIO NAZIONALE

- VISTO** l'articolo 5 del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'articolo 6 dello Statuto del CONI;
- VISTA** la propria delibera del 19 giugno 2009 n° 1394 con cui sono state approvate le "Norme per l'Istituzione e funzionamento del Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche";
- RICHIAMATO** il documento programmatico "Lo sport italiano verso il 2020", approvato nel corso della riunione del 30 settembre 2011 che prevede, nell'ottica di una ottimizzazione delle risorse e di una riduzione dei costi amministrativi e di gestione attraverso operazioni di accorpamento delle funzioni, un riordino della organizzazione territoriale del CONI con il trasferimento ai

m

Deliberazione n. 1453

Riunione del 30 NOV 2011

Comitati Regionali delle funzioni dei Comitati Provinciali e la contestuale istituzione della figura del Delegato Provinciale;

VISTA la delibera di Giunta Nazionale n. 379 del 25 ottobre 2011 e l'allegata relazione;

DELIBERA

di approvare la delibera n° 379 assunta dalla Giunta Nazionale in data 25 ottobre 2011, che ha disposto:

- il trasferimento ai Comitati Regionali di tutte le attività di competenza dei Comitati Provinciali di cui all'articolo 3) commi 3, 4, 6 delle "Norme per l'Istituzione e Funzionamento del Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche" a parziale modifica delle deliberazione del Consiglio Nazionale n° 1394 del 19 giugno 2009.
- Le modalità e le tempistiche del trasferimento delle competenze saranno stabilite con successivo provvedimento adottato dal Presidente del CONI.

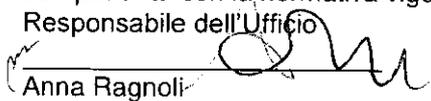
IL SEGRETARIO
F.to Raffaele Pagnozzi

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Petrucci

Visto

se ne propone l'adozione attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la normativa vigente.

Responsabile dell'Ufficio


Anna Ragnoli

MEMORIA PER LA GIUNTA NAZIONALE

Oggetto: Attuazione documento programmatico "Lo Sport Italiano verso il 2020":
Modifiche allo Statuto del CONI e ai Principi fondamentali degli Statuti delle FSN e delle DSA.

Nel documento programmatico di autoriforma "Lo Sport italiano verso il 2020" approvato dal Consiglio Nazionale su proposta della Giunta Nazionale nella seduta del 30 settembre 2011, figurano, quali primi punti delle aree di intervento, il "Riordino dell'organizzazione territoriale del CONI" e la "Riduzione dei componenti degli organi direttivi e Governance federale".

Con le bozze di delibera allegate si propongono, quali primi adempimenti attuativi delle indicazioni contenute nel citato documento programmatico, i seguenti interventi:

- le modifiche alle disposizioni del vigente Statuto del CONI, relative all'organizzazione territoriale dell'ente, contenute negli artt. 6-7-14-15-16-17-18-19-34bis-35.

Le modifiche sono evidenziate nel testo a fronte allegato alla bozza di delibera.

Tali modifiche si sostanziano essenzialmente nell'istituzione, in ogni provincia, della figura del Delegato Provinciale, in luogo dei Comitati provinciali, e della sostituzione dei rappresentanti dei Delegati provinciali ai rappresentanti dei Comitati provinciali in seno al Consiglio nazionale e nella Giunta nazionale del CONI, in un contesto complessivo di ottimizzazione ma non di riduzione di competenze.

I conseguenti aspetti organizzativi – nonché la presenza minima della rappresentanza femminile negli organi territoriali - saranno definiti nell'ambito delle modifiche da apportare al regolamento dell'Organizzazione Territoriale, in occasione delle successive riunioni della Giunta Nazionale e del Consiglio Nazionale, mentre gli aspetti relativi al personale saranno oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali finalizzato alla condivisione dei contenuti, in particolare in relazione alla revisione degli assetti organizzativi e dei processi di lavoro, la creazione di opportunità di crescita e valorizzazione professionale, anche attraverso iniziative formative e di riqualificazione.

Il progetto di riordino e di riduzione delle sedi periferiche per il momento non si riflette automaticamente sulle strutture territoriali delle Federazioni

Si prevede che le modifiche statutarie entrino in vigore in occasione dei rinnovi delle cariche dell'organizzazione territoriale del CONI, ovvero al termine del quadriennio olimpico in corso mentre, per quanto concerne gli aspetti finanziari connessi all'assegnazione del budget è prevista un'attuazione progressiva nel corso del presente quadriennio.

- le modifiche /integrazioni ai principi fondamentali degli Statuti delle FSN e delle DSA (Delibera C.N. n.1410 del 19.05.2010), in particolare ai Principi n. 3, n. 6 e n. 11.

Tali modifiche/integrazioni riguardano – oltre ad alcuni aspetti meramente formali – la composizione dei Consigli federali, i poteri del Consiglio federale e del Presidente federale, la composizione del Collegio dei revisori dei conti, l'anticipazione (dal 30 al 15 marzo dell'anno successivo alla celebrazione dei Giochi Olimpici estivi) della data di svolgimento delle Assemblee ordinarie elettive, la possibilità – in caso di svolgimento dell'Assemblea elettiva nei sei mesi precedenti la celebrazione dei Giochi Olimpici a causa dello scioglimento anticipato degli organi, per impedimento definitivo del Presidente o scadenza dell'eventuale gestione commissariale - di protrarre il mandato degli eletti fino al termine del successivo quadriennio olimpico.

Dette modifiche/integrazioni intendono dare attuazione all'obiettivo indicato nel documento programmatico di autoriforma, riguardante l'evoluzione del modello organizzativo, al fine di ridurre la pletoricità degli organi direttivi federali e assicurare maggiore snellezza ed efficacia ai processi decisionali, in analogia alle vigenti norme sulla composizione degli organi collegiali delle pubblica amministrazione con conseguenti risparmi sui costi di funzionamento.

In tale prospettiva si pone la proposta relativa alla riduzione dei componenti degli organi direttivi, con cui si prevede una composizione dei Consigli federali nel numero di 10 componenti (più il Presidente), tenendo comunque conto della specificità e della natura associativa di alcune Federazioni nonché delle presenze obbligatorie ex lege (atleti e tecnici)

Nello stesso contesto va visto il rafforzamento dei poteri decisionali del Presidente, con l'attribuzione della responsabilità finale di tutta l'area tecnica, ispirandosi al modello del Presidente Commissioner.

Analogamente alla riduzione dei componenti dei Consigli federali, si propone una riduzione (da 5 a 3) dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, con il Presidente eletto da parte dell'Assemblea federale, in una logica di contenimento dei costi, ma non di affievolimento della vigilanza, che dovrà invece essere rafforzata attraverso forme più incisive, in una logica di trasparenza e collaborazione.